

Università
24 Giugno 2025

Cinque nuovi laboratori al Classis: Ravenna investe sul futuro del restauro e della formazione

Grazie alla collaborazione tra Università di Bologna e Fondazione Parco Archeologico di Classe, il Campus si arricchisce di spazi tecnologici per lo studio e la ricerca nel campo della conservazione dei beni monumentali



24 Giugno 2025

L'inaugurazione di cinque nuovi laboratori nel corso di Laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni monumentali del Campus universitario di Bologna al Museo Classis rappresenta un fatto molto importante per la città e il territorio, sia perché la nuova e ricca dotazione tecnologica e strumentale messa a disposizione rappresenta un fattore ulteriore di attrazione verso il Museo Classis e verso il Corso di laurea, sia di potenziali studenti che di docenti di alto profilo e professionisti specializzati, sia perché fornisce uno stimolo ulteriore alla produzione, allo studio, alla sperimentazione ed all'attività di ricerca in un settore di eccellenza per Ravenna ed in un corso di laurea altamente qualificante per il Campus per tutto il territorio in generale.

«Mi complimento per la realizzazione di questi accordi tra il Dipartimento di Beni Culturali e la Fondazione Parco Archeologico di Classe - esordisce infatti la presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna Mirella Falconi Mazzotti -: l'Università è presente da più di trent'anni nel territorio ravennate e si è sempre parlato di integrazione tra l'attività del Campus e le realtà locali, e la realizzazione di questi laboratori rappresenta la concretizzazione di un percorso importante di qualificazione in ambito universitario delle realtà locali.

La disponibilità di docenti estremamente qualificati, supportati da una consistente attrezzatura di alto livello rappresenta un valore fondamentale e un arricchimento determinante per il Campus, per gli studenti e per il territorio, cui aggiungo la possibilità importantissima per gli studenti di vivere la realtà museale tutti i giorni».

«La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna - conclude Falconi Mazzotti - è stata fin dall'inizio importante sostenitrice della Fondazione Ravenna Antica, di cui è anche socia fondatrice, e oggi non posso che applaudire a questo importante salto tecnologico, che mi rende particolarmente felice anche come presidente della Fondazione Flaminia. Complimenti per questo importante progetto che svilupperà sempre di più le sinergie tra Università e le eccellenze locali e rappresenta un valore aggiunto straordinario per l'ulteriore crescita universitaria di Ravenna e del territorio».

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*